



DECRETO N. 38 DEL 17 luglio 2012

OGGETTO: Conferimento delle funzioni di Direttore Generale della Provincia di Prato al Segretario Generale, Dott. Massimo Migani. Determinazione indennità di direzione.

IL PRESIDENTE

Richiamato il D.lgs. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'art. 108, rubricato "Direttore Generale", il quale:
 - al comma 1 prevede la possibilità per il Presidente della Provincia, previa deliberazione della Giunta Provinciale, di nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento degli uffici e dei servizi, che provveda ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
 - al comma 4 prevede la possibilità per il Presidente della Provincia, nel caso in cui il direttore generale non sia stato nominato, di conferire le relative funzioni al Segretario;
- l'art. 97 che, nel disciplinare ruolo e funzioni del Segretario provinciale, al comma 4, lettera e), dispone che lo stesso *"esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'articolo 108, comma 4"*;

Visto lo Statuto della Provincia di Prato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 09.04.1997 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 60 che prevede l'istituzione nella struttura della Provincia di Prato della Direzione Generale, afferma che essa risponde direttamente del proprio operato alla Giunta, ne individua i principali compiti e demanda al Regolamento di organizzazione la definizione del profilo e dei requisiti professionali necessari;

Visto altresì il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 54 del 03.03.2008 e ss.mm. e ii. ed in ultimo modificato ed integrato con D.G.P. n. 249 del 15.12.2009 e n. 181 del 28.06.2011, ed in particolare:

- l'articolo 4 in base al quale *"Il Segretario Generale esercita le funzioni allo stesso attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti ed ogni altra funzione conferitagli dal Presidente. Al segretario generale possono essere attribuite, previa deliberazione della giunta, le funzioni di direzione generale quando non sia stato nominato il direttore generale"*;
- l'art. 6 che, nel dettare la disciplina relativa al Direttore Generale, prevede:
 - al comma 1, che il direttore generale è nominato e revocato dal Presidente, previa deliberazione della Giunta;
 - al comma 2, che la nomina del direttore generale è effettuata al di fuori della dotazione organica con contratto a tempo determinato di durata non superiore a quella del mandato del Presidente;
 - al comma 3, che il relativo incarico è conferito a soggetti aventi elevata professionalità in materia di organizzazione e di pianificazione aziendale con comprovata esperienza in strutture pubbliche o private;
 - al comma 4, che l'individuazione del soggetto è effettuata, di norma, mediante pubblica selezione ed in sua assenza il provvedimento di nomina ne indica i motivi in modo dettagliato;
 - al comma 5, la possibilità di affidare l'incarico di Direttore Generale al Segretario Generale, prevedendo un trattamento economico accessorio, graduato in ragione delle maggiori funzioni e responsabilità, connesse all'espletamento di tali incarichi;
 - al comma 6, le funzioni del direttore generale;
 - al comma 7, la partecipazione del direttore generale alle sedute di Giunta;



Preso atto che il citato art. 60 dello Statuto Provinciale definisce, come segue, i principali compiti della direzione generale:

- partecipare alla programmazione e pianificazione dell'attività dell'Amministrazione al fine di attuare gli indirizzi e le proposte della Giunta;
- collaborare con la struttura organizzativa dell'ente per l'elaborazione dei programmi e dei progetti di cui alla relazione previsionale e programmatica e alle politiche pluriennali e annuali di bilancio;
- attuare il coordinamento dei servizi;
- curare l'integrazione delle attività affidate all'esterno e quelle direttamente gestite dall'ente;
- coordinare la partecipazione provinciale in società per azioni, consorzi, convenzioni, accordi di programma e altre forme di gestione dei servizi e delle attività;
- effettuare il monitoraggio delle procedure operative in funzione della loro semplificazione, accessibilità e partecipazione;
- definire gli strumenti e le tecniche di gestione curandone il loro costante aggiornamento;
- coordinare i processi inerenti l'applicazione degli incentivi di produttività;

Considerato altresì che il citato comma 6 dell'articolo 6 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente, nel definirne le funzioni, coerentemente con quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 267/2000, afferma in particolare che il direttore generale:

- predisporre il piano dettagliato degli obiettivi e la proposta del piano esecutivo di gestione, coordina le funzioni di controllo strategico e di controllo di gestione;
- attua i programmi e persegue gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, sovrintende alla gestione e coordina i dirigenti;
- informa gli organi di governo sull'andamento della gestione e propone l'eventuale adeguamento degli obiettivi;

Richiamato il precedente decreto n. 19 del 17.03.2010 con cui il dott. Massimo Migani, Segretario Generale iscritto alla fascia professionale A dell'Albo Nazionale dei Segretari, è stato nominato Segretario Generale della Provincia di Prato con decorrenza 6 aprile 2010;

Dato atto che, con direttiva di Giunta n. 43 del 26/06/2012, il sottoscritto, in prossimità della scadenza dell'incarico di Direttore Generale del Sig. Giancarlo Cecchi, ha espresso alla Giunta Provinciale la volontà di attribuire le funzioni di Direttore Generale della Provincia di Prato al Segretario Generale, dott. Massimo Migani, per la residua durata del mandato amministrativo in atto, risultando il dott. Migani in possesso dei requisiti, dell'esperienza e delle capacità professionali necessarie allo svolgimento delle funzioni di direttore generale;

Dato atto che la decisione di conferire al Segretario Generale, Dott. Massimo Migani, le funzioni di Direttore Generale è stata assunta previa valutazione:

- della esperienza e professionalità maturata dal medesimo nel corso della sua pluriennale esperienza di Segretario Generale nell'ambito del comparto Autonomie Locali;
- del coinvolgimento costante nel biennio 2010-2012 nelle tematiche afferenti la gestione delle risorse umane, la contrattazione sindacale, la programmazione ed il controllo di gestione;
- delle competenze giuridico-amministrative possedute;
- delle capacità manageriali e delle capacità di gestionali unite alla visione e alla governance dei processi delle amministrazioni pubbliche locali dimostrate con gli incarichi di direzione assunti che lo rendono idoneo a compiti macrogestionali;

Preso atto che con Deliberazione n. 149 del 11/07/2012, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta provinciale ha convenuto sulla volontà di conferire le funzioni di Direttore Generale della Provincia di Prato al Segretario Generale, Dott. Massimo Migani, con durata dell'incarico dal 23.07.2012 e sino al termine del



mandato del Presidente della Provincia, e ha disposto che tutti gli incarichi e le funzioni precedentemente assegnate al Direttore Generale Giancarlo Cecchi si intendono trasferite al Segretario/ Direttore Massimo Migani;

Dato atto che sono in ogni caso confermati fino al termine del mandato amministrativo, salvo revoca, i compiti gestionali attribuiti al Dott. Massimo Migani con decreto n. 19 del 13.03.2012, di incarico della direzione delle Unità Organizzative di Staff, secondo la struttura organizzativa vigente approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 92 del 5.04.2011;

Considerato che, in ragione del conferimento al Segretario Generale, Dott. Massimo Migani, delle funzioni di Direttore Generale della Provincia di Prato, allo stesso sono attribuite la qualità di membro all'OIV, la Presidenza dell'Ufficio per i procedimenti Disciplinari (UPD) e la presidenza della Delegazione trattante di parte pubblica, funzioni la cui remunerazione è ricompresa nel presente incarico di direttore generale;

Considerato altresì che si renderà opportuno e necessario procedere successivamente alla revisione della metodologia di valutazione dei risultati del Segretario/Direttore generale;

Preso atto che con medesima D.G.P. n. 149 del 11/07/2012, coerentemente con quanto stabilito nel citato art. 6, comma 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente, è disposto che al Segretario/Direttore Generale sarà riconosciuto un trattamento economico accessorio, graduato in ragione delle maggiori funzioni e responsabilità, connesse all'espletamento dell'incarico di direttore generale da definirsi da parte del Presidente con proprio decreto;

Ritenuto, per quanto sin qui esposto, di riconoscere al Segretario Generale/Direttore generale una specifica indennità, pari a 40.000,00 annui lordi da suddividersi in € 26.000,00 annui lordi quale indennità di direzione su 13 mensilità, oltre una indennità di risultato nella misura massima di € 14.000,00 annui lordi, da erogarsi secondo criteri e modalità di valutazione che saranno successivamente definiti;

Dato atto che la suddetta indennità di direzione è determinata nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa dell'ente, ed è da considerarsi aggiuntiva rispetto alla maggiorazione di retribuzione di posizione eventualmente riconosciuta;

Considerato che, per effetto dell'attribuzione delle funzioni di direttore generale di cui al presente decreto, non si rende necessario rivalutare le condizioni oggettive sussistenti ai fini della determinazione della maggiorazione della retribuzione di posizione di cui all'allegato A) del precedente decreto n. 83 del 30/12/2011;

Ritenuto altresì di demandare al Direttore dell'Area Risorse Umane e Finanziarie gli adempimenti amministrativi e contabili connessi e conseguenti per l'attuazione del presente decreto;

Dato atto che, ai sensi del citato articolo 108 del D.lgs. 267/2000 e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, l'incarico conferito potrà essere comunque revocato, previa deliberazione della Giunta Provinciale;

Per quanto sin qui esposto,

DECRETA

1. **di conferire**, con decorrenza 23/07/2012 e fino alla scadenza del mandato amministrativo, al Segretario Generale, Dott. Massimo Migani, le funzioni di Direttore Generale della Provincia di Prato, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari richiamate;
2. **di trasferire**, come disposto dalla D.G.P. n. 149 del 11/07/2012, tutti gli incarichi e le funzioni precedentemente assegnate al Direttore Generale, al Segretario Generale, Dott. Massimo Migani;



3. **di confermare** i compiti gestionali precedentemente attribuiti al Dott. Massimo Migani con decreto n. 19 del 13.03.2012, di incarico della Direzione delle Unità Organizzative di Staff, secondo la struttura organizzativa vigente approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 92 del 5.04.2011;
4. **di riconoscere** al Segretario Generale/Direttore generale una specifica indennità, pari a 40.000,00 annui lordi da suddividersi in € 26.000,00 annui lordi quale indennità di direzione su 13 mensilità, oltre una indennità di risultato nella misura massima di € 14.000,00 annui lordi, da erogarsi secondo criteri e modalità di valutazione che saranno successivamente definiti;
5. **di dare mandato** al Direttore dell'Area Risorse Umane e Finanziarie per gli adempimenti amministrativi e contabili connessi e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento, nel rispetto di quanto statuito dalla richiamata deliberazione giuntale n. 149 del 11/07/2012 e dal presente decreto;

DISPONE

1. **di consegnare** copia del presente provvedimento al soggetto interessato;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento ai sensi di legge;
3. **di informare** del presente decreto gli Assessori, i dirigenti, il Collegio dei Revisori, l'Organismo Indipendente di Valutazione, le RSU.

F.to IL PRESIDENTE

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.